Spett. le

 COMUNE DI GARBAGNATE MILANESE

 Settore Servizi Educativi Culturali Sportivi e del Tempo Libero

 Piazza De Gasperi,1

 20024 GARBAGNATE MILANESE (MI)

 sportivo@comune.garbagnate-milanese.mi.it

**OGGETTO: CONCESSIONE A TITOLO ONEROSO DELLO SKATE PARK COMUNALE PRESSO IL CENTRO SPORTIVO IN VIA MONTENERO 15 PER IL PERIODO 01/05/2022 – 31/12/2024**

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Il sottoscritto ………………………………………………………………………………………………………………..

nato il ……………………………………………………………………………………………………………………..

a …………………………………………………………………………………………………………………..…….…..

in qualità di ………………………………………………………………………………………………………………...

della società sportiva………………………………………………………………………………………………………..

con sede legale in ……………………………………….……………………………………………………………..……

con sede amministrativa in …………………………………………………………………………………………………

codice fiscale …………………………………………..……………………..P.IVA ……………………………………

tel. ……………………………….………… PEC ………………………………..

mail……………………………………………………………………….

**Intende partecipare alla procedura di concessione indicata in oggetto come:**

impresa/società singola;

capogruppo di una associazione temporanea di tipo orizzontale/verticale;

(imprese mandanti………………………………………………………………………………………………..)

mandante di una associazione temporanea di tipo orizzontale/verticale;

(impresa capogruppo ……………………………………………………………………………………………)

consorzio;

 (imprese consorziate: …………………………………………………………………………………………….)

**A tal fine DICHIARA**

 ai sensi degli artt. 46 e 47 DEL D.P.R. 445/2000 quanto segue:

* che la società sportiva non si trova nelle cause di esclusione sotto riportate previste dall’art. 80 del D. Lgs. 50/2016 ed in particolare:
* di essere a piena e diretta conoscenza che nessuno degli operatori ha riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
	1. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall’art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall’art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all’articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
	2. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’art. 2635 del codice civile;
	3. frode ai sensi dell’art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
	4. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell’ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
	5. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all’art. 1 del D. Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
	6. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
	7. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
* ovvero che \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ [[1]](#footnote-2) è incorso in condanne, con sentenze passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 C.P.P., e precisamente: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_[[2]](#footnote-3) e che l’impresa ha dimostrato una completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, come risulta dalla documentazione allegata;
* di essere a piena e diretta conoscenza dell’insussistenza, ai sensi dell’art. 80, comma 2, D. Lgs. 50/2016, delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall’articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’articolo 84, comma 4, del medesimo decreto per i soggetti sopraindicati ai numeri 3 e 5;
* di non aver commesso, ai sensi dell’art. 80, comma 4, D.Lgs. 50/2016, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
* di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all’art. 80, comma 5, D.Lgs. 50/2016, e in particolare:
	1. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all’articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
	2. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, né di trovarsi in un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall’articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;
	3. di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell’esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull’esclusione, la selezione o l’aggiudicazione ovvero l’omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
	4. che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell’articolo 42, comma 2, D.Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;
	5. che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell’art. 80, comma 5, lettera e), del D.Lgs. 50/2016;
	6. di non essere stata assoggettata alla sanzione interdittiva di cui all’articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
	7. di non essere iscritta nel casellario informatico tenuto dall’Osservatorio dell’ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell’attestazione di qualificazione;
	8. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di essere in possesso della certificazione dimostrativa;
* ai sensi dell’art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., come introdotto dalla L. 6.11.2012 n. 190, che nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della gara non ha prestato attività lavorativa o professionale presso la propria ditta personale già dipendente della Stazione Appaltante, con poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa;
* di possedere i Requisiti di ordine morale di cui all’art. 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i., con riferimento alle comunicazioni ed informazioni antimafia;
* di essere a conoscenza che la presente richiesta non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione e che la stessa Amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa;
* Di essere regolarmente costituito, producendo a tal fine copia dello Statuto e dell'atto costitutivo/Atto di fondazione, da cui risulti la data di inizio dell'attività;
* Di rispettare i contratti collettivi nazionali di lavoro del settore e, se esistenti, gli integrativi territoriali e/o aziendali, nonché tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti, se presenti, e/o soci;
* Di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili a norma della legge n.68/1999;
* Di non trovarsi in posizione di inadempimento per morosità o in altra situazione di irregolarità, in relazione al godimento di beni immobili di proprietà comunale;
* di accettare – senza riserva alcuna – le prescrizioni e le condizioni previste nell’invito a manifestare l’interesse oggetto della presente iniziativa.

**Data Firma**

**………….. ……………………….**

**Allega alla presente:**

* Copia di un documento d’identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i;
* l'atto costitutivo e statuto, regolarmente registrato, da cui risultino i poteri del legale rappresentante ed i fini del soggetto partecipante ed il numero degli aderenti;
* copia dell’iscrizione al Registro Comunale delle Associazioni;
* l'ultimo bilancio approvato e/o Prima nota;
* copia dell’iscrizione a una Federazione sportiva del Coni o a un Ente di promozione sportiva;
* attestazione di avvenuto sopralluogo.
1. - Indicare nome e cognome del soggetto; [↑](#footnote-ref-2)
2. - Vanno indicate tutte le condanne penali, ivi comprese quelle per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione. Non è necessario indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. [↑](#footnote-ref-3)